



**PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2014 - 2019**  
**MOVIMENTO 5 STELLE di MONTEMURLO**

[www.montemurlo5stelle.net](http://www.montemurlo5stelle.net)

**IL COMUNE E' TUO**

**1. Trasparenza**

- Attività dei dipendenti eletti
- Gare d'appalto e consulenze esterne
- Attività dei dipendenti pubblici

**2. Partecipazione**

- Bilancio Partecipativo
- Ritrovata Democrazia
- Referendum Deliberativo senza quorum
- Agorà dei Cittadini
- Agenda 21 Locale

**3. Amministrazione del Denaro Pubblico**

- Controllo della spesa
- Revisione dell'Organizzazione Comunale
- Investimenti e controllo del debito
- Gestione dei Servizi Pubblici

**DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI**

**4. Salute Pubblica**

- Sistemi di prevenzione e monitoraggio
- Inceneritore di Montale

**5. Ambiente**

- Tutela e rispetto del territorio
- Riduzione dell'inquinamento

**6. Gestione del territorio**

- Politiche urbanistiche
- Salvaguardia del territorio e prevenzione del rischio idrogeologico
- Tutela e valorizzazione della fauna e degli ecosistemi locali
- Gestione del territorio agricolo

**7. Acqua bene comune**

- Obbedienza Civile
- Analisi chimiche e microbiologiche
- Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato
- Sensibilizzazione della Cittadinanza

## 8. **Animali**

- Tutela
- Abbandono e Maltrattamento
- Spettacoli animali
- Pet Therapy

## **VOGLIAMO SUPERARE LA CRISI**

### 9. **Economia Locale e Lavoro:**

- Ripristino della Legalità
- Filiera tessile
- Made in Italy 5 Stelle
- Visibilità 2.0
- Emporio Montemurlese
- Cardato Rigenerato
- Fibra di Canapa
- Progetto Arcipelago SCEC
- Rete economica di scambio
- InterGas a livello energetico e produttivo
- FabLab

### 10. **Efficienza Energetica:**

- Piano Energetico Comunale (PEC)
- Illuminazione Pubblica
- Riqualificazione Energetica
- Gruppi di Acquisto Energetici e Cooperativa di Comunità

### 11. **Gestione dei rifiuti:**

- Rifiuti Zero
- Tariffazione Puntuale
- Opportunità per le Scuole
- Formazione e sviluppo per le Aziende
- Distributori alla spina
- Filiera a chilometri zero
- Trattamento Meccanico Biologico

## **INVESTIAMO PER IL NOSTRO FUTURO**

### 12. **Cultura:**

- Scoperta del nostro Patrimonio
- Creazione di nuovi spazi di aggregazione

### 13. **Scuola Pubblica:**

- Scuola Aperta
- Educazione Ambientale e Civica
- Cibo biologico nelle mense scolastiche
- Orti scolastici
- I guardiani della luce

#### 14. **Formazione continua**

### **VIVIAMO MONTEMURLO**

#### 15. **Turismo e Valorizzazione del nostro Territorio**

- Rafforzare l'immagine del territorio
- Migliorare il livello qualitativo dell'offerta turistica
- Promuovere l'economia turistica
- Tutelare, valorizzare e promuovere i beni territoriali

#### 16. **Legalità e Sicurezza**

- Sicurezza per i pensionati
- Sicurezza per gli studenti
- Controllo

#### 17. **Sociale e Volontariato**

- Banca del Tempo
- Last Minute Market
- Contrasto alla Ludopatia
- Utilizzo dei terreni abbandonati

#### 18. **Sport**

- Promozione sportiva
- Agevolazioni

#### 19. **Viabilità e Mobilità Sostenibile**

- Rivedere la viabilità
- Aumentare l'estensione delle piste ciclabili
- Eliminazione delle barriere architettoniche
- Migliorare i servizi di trasporto pubblico
- Favorire l'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi

#### 20. **Tecnologie**

- Open source
- Accesso Minimo Garantito
- Rete dei Cittadini



Il MoVimento 5 Stelle, preso atto del fallimento di un'intera classe politica e del sistema di potere ad essa legato, sta realizzando la prima forma concreta di democrazia diretta: è un'opportunità storica, un'esperienza che non ha eguali in Europa. Per questo il coinvolgimento e la **partecipazione** attiva di tutta la cittadinanza sono alla base del nostro programma, a partire dai meet-up che sono il luogo in cui attivisti e cittadini si incontrano per decidere insieme che politica fare. Perché è dai singoli territori che inizia la **rinascita**, civile prima che economica, dell'Italia.

Il MoVimento 5 Stelle di Montemurlo, composto unicamente da persone residenti a Montemurlo e incensurate, pone un'attenzione particolare al rispetto della **legalità**, presupposto del buon governo cittadino. In questi anni abbiamo lottato contro l'inceneritore, fondato gruppi d'acquisto solidale, proposto piani per il risparmio energetico.

Ci proponiamo perciò di promuovere la **solidarietà** e l'impegno civico, di tutelare l'ambiente in cui viviamo e la salute pubblica, di difendere i beni comuni e di restituire alla collettività la gestione e il controllo dell'attività comunale.

Non vogliamo essere i vostri rappresentanti o i vostri delegati, saremo la **vostra voce** nelle istituzioni.



## IL COMUNE E' TUO

### TRASPARENZA

Vogliamo che tutte le informazioni economiche e amministrative riguardanti la gestione del Comune vengano adeguatamente diffuse e siano di facile fruizione. In questo modo tutti i cittadini potranno monitorare l'attività dei propri “dipendenti” eletti e potranno partecipare maggiormente alla vita della comunità, proponendo opportunità di miglioramento rivolte a soddisfare il bene collettivo. Tutti i cittadini devono poter disporre di un accesso diretto alle informazioni riguardanti le spese sostenute dal Comune di Montemurlo in materia di opere pubbliche, compensi dei funzionari pubblici e dei collaboratori esterni... Stiamo parlando dei nostri soldi e dobbiamo sapere come vengono spesi! Nel pieno rispetto della legge sulla tutela della privacy ci proponiamo di adottare le seguenti misure:

#### **1. Attività dei Dipendenti Eletti**

##### Pubblicazione online:

- Compensi di Amministratori e Dirigenti
- Mansionario e Curriculum di Amministratori e Dirigenti
- Eventuali Bonus o incentivi ricevuti a seguito di sottoscrizioni di contratti pubblici
- Monitoraggio delle attività svolte
- Pubblicazione delle presenze dei Consiglieri
- Videoregistrazione dei Consigli Comunali
- Motivazione dettagliata delle spese pubbliche rilevanti

##### Agevolare la conoscenza:

- Accesso ed interpretazione delle delibere comunali alla portata di tutti
- Adesione del Comune al progetto Open Polis (OpenPolis è un'associazione che realizza progetti per l'accesso alle informazioni pubbliche e promuove la trasparenza e la partecipazione democratica dei cittadini della rete [www.openpolis.it](http://www.openpolis.it))

#### **2. Gare d'appalto e consulenze esterne**

- Maggiore trasparenza nella gestione degli elenchi fornitori
- Pubblicazione dei partecipanti e dei risultati
- Lente d'ingrandimento sulle consulenze esterne
- Controlli accurati per una corretta assegnazione dei lavori pubblici
- Maggiore trasparenza nell'assegnazione delle gare d'appalto sotto soglia

#### **3. Monitoraggio dei Dipendenti Pubblici**

- Inquadramento professionale del personale dipendente pubblico
- Monitoraggio delle assenze per malattia
- Introduzione di un sistema per la valutazione delle attività svolte dai vari uffici e dai funzionari

## **PARTECIPAZIONE**

Vogliamo che i cittadini vengano coinvolti attivamente nelle scelte del Comune. Per partecipazione intendiamo la possibilità per il cittadino di vivere direttamente ogni assemblea e consiglio comunale per poter intervenire sulle decisioni dell'amministrazione. Ci proponiamo di essere il tramite fra la gente e le istituzioni, e di discutere anticipatamente insieme alla cittadinanza, attraverso riunioni di quartiere o incontri di coordinamento, i progetti comunali di maggior rilievo.

### **1. Bilancio Partecipato**

La redazione del bilancio comunale, in particolare di quello preventivo, deve essere permeata dalla partecipazione dei cittadini singoli ed associati. L'informazione deve essere diffusa tempestivamente anche attraverso la rete Internet.

Ogni cittadino potrà proporre direttamente al consiglio comunale emendamenti al bilancio: questo sarà possibile solo se il bilancio verrà pubblicato in forma comprensibile anche ai non addetti ai lavori, e se sarà strutturato in maniera semplice con il dettaglio delle singole voci e delle relative entrate ed uscite.

Questa condivisione semplice e trasparente permetterà al Consiglio comunale di adottare anche le proposte di miglioramento formulate dalla cittadinanza.

### **2. Ritrovata Democrazia**

La democrazia deve tornare a essere protagonista all'interno della nostra società. Argomenti sensibili quali l'acqua o i rifiuti sono stati allontanati dai banchi dei consigli comunali al fine di sottrarre tali decisioni al controllo democratico.

Questo processo, voluto dai poteri forti, deve essere apertamente contestato in modo da riportare le decisioni in mano ai cittadini. Le istituzioni democratiche, i consigli eletti devono tornare a occupare i centri decisionali dei servizi, rispondendone agli elettori. La formazione delle scelte e dei bilanci di ATO (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana Centro), Partecipate e soggetti gestori dei servizi deve tornare a percorrere binari trasparenti, con informazione preventiva alle comunità locali e alla popolazione e rendicontazione periodica dei soggetti incaricati in sede di consiglio comunale.

Gli atti di gestione devono essere integralmente accessibili alla collettività anche durante le fasi iniziali di formazione degli obiettivi e attuazione dei progetti.

### **3. Referendum Deliberativo senza Quorum**

I cittadini hanno il *diritto naturale, inviolabile, inalienabile e imprescrittibile* di essere sovrani delle scelte che riguardano la loro vita partecipando, come prevede la Democrazia, al governo sui fatti limitati che li riguardano ed esercitando un controllo effettivo sulle scelte e sulle spese che i rappresentanti fanno in loro nome e per loro conto.

I referendum deliberativi di iniziativa popolare senza quorum permettono di affermare negli Statuti dei Comuni, delle Regioni e nella Costituzione italiana, che la sovranità appartiene al popolo e che

non può essere *alienata, limitata, o violata* dai rappresentanti eletti nelle istituzioni. Il popolo può delegare ai rappresentanti la parte minore della propria sovranità, ma deve sempre restare libero di modificare le regole della delega.

Con l'adozione dei *Referendum deliberativi di iniziativa popolare senza Quorum* l'istituto della rappresentanza politica e i partiti continuerebbero a esistere, ma verrebbero *subordinati* alle scelte dei cittadini.

In questo modo la *Democrazia rappresentativa* sarebbe bilanciata dalla *Democrazia diretta partecipata* e questa sarebbe comunque prevalente, obbligando i rappresentanti (che in politica sono i dipendenti dei cittadini) a rispettare gli interessi e le aspettative della maggioranza dei partecipanti. Questo offrirebbe ai cittadini la **garanzia** del rispetto dell'art. 1° comma 2° della vigente Costituzione che recita: *“La sovranità appartiene al popolo”*.

#### **4. Agorà dei Cittadini**

Nell'antica Grecia le agorà (dal greco 'adunanza') erano quelle piazze che assumevano il ruolo di centro nevralgico della democrazia, erano le sedi delle assemblee dei cittadini che qui si riunivano per discutere i problemi della comunità e decidere collegialmente sulle leggi che ne regolamentavano i rapporti di convivenza democratica.

La democrazia a noi tanto cara è nata tra la gente per la gente e significa il potere sovrano del popolo. Purtroppo l'attuale democrazia rappresentativa delega a dei politici di professione la facoltà di decidere su aspetti che riguardano il nostro presente e che inevitabilmente si ripercuotono sul nostro futuro, spesso discostandosi dai reali problemi delle persone e privilegiando gli interessi di pochi a scapito di quelli di tutti.

Noi vogliamo che i cittadini tornino a essere protagonisti e per questo, tra i vari strumenti che proponiamo di attuare, c'è la volontà di istituire assemblee permanenti di cittadini che potranno contribuire a indirizzare al meglio il governo della nostra città.

#### **5. Agenda 21 Locale**

L'Agenda 21 è un documento di intenti e obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo durante la Conferenza delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED) svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992.

Contiene proposte dettagliate su grandi tematiche economiche, sociali e soprattutto ambientali: lotta alla povertà, cambiamento degli attuali modelli di produzione e consumo, dinamiche demografiche, conservazione e gestione delle risorse naturali, protezione dell'atmosfera, degli oceani e della biodiversità, prevenzione della deforestazione e promozione di un'agricoltura sostenibile.

L'Agenda 21 promuove uno sviluppo sostenibile, cioè uno sviluppo che integri le politiche sociali, economiche e ambientali al fine di lasciare alle generazioni future, sempre più minacciate dal degrado ambientale, almeno le stesse opportunità avute dalle generazioni attuali.

Anche Montemurlo con la Deliberazione G.C. n.18 del 2.2.2001 ha aderito all'implementazione di tali proposte in coordinamento con Montale, Agliana e Quarrata. Purtroppo dopo la sottoscrizione di

questo documento è stato fatto poco in concreto, e le attività si sono inspiegabilmente interrotte nel 2009.

È nostra intenzione riprendere questo percorso ingiustamente interrotto e creare le sinergie necessarie affinché i quattro Comuni tornino a collaborare coinvolgendo il mondo produttivo, le associazioni di categoria, le associazioni del volontariato, i circoli, la scuola, le agenzie di controllo ambientale, le organizzazioni sindacali, gli ordini professionali, gli Enti pubblici e i comitati cittadini.

In questo modo un grande concetto come quello dello *sviluppo sostenibile* entrerà nella vita di tutti i giorni coinvolgendo a tutti i livelli la nostra comunità con l'obiettivo di migliorare l'ambiente, la società e l'economia delle città in cui viviamo.

## **AMMINISTRAZIONE DEL DENARO PUBBLICO**

Il denaro pubblico è il denaro di tutti, per questo non può essere usato con leggerezza. Gestiremo le casse comunali come se fossero quelle della nostra famiglia, col buon senso e la parsimonia ma anche con una visione di lungo periodo. Pagheresti 3 mila euro al mese qualcuno perché parli bene di te e dica a tutti quanto sei bravo? Nemmeno noi. Soprattutto quando a pagare sono i cittadini di tasca propria.

### **1. Controllo della spesa**

- Taglio netto delle le spese inutili o non essenziali
- Il denaro pubblico sarà investito in linea con i bisogni reali della città, in maniera trasparente e partecipata

### **2. Revisione dell'organizzazione comunale**

- Revisione dell'organigramma della macchina comunale per renderla più efficiente, più vicina alla città e direttamente responsabile nei confronti dei cittadini
- Riduzione del numero di assessori e dirigenti pubblici nominati e adeguamento al ribasso degli emolumenti

### **3. Investimenti e controllo del Debito**

- Priorità agli investimenti che creano lavoro e producono beni e servizi utili alla comunità
- Analisi del buco di bilancio con conseguenti azioni revocatorie e recuperatorie nei confronti dei responsabili

### **4. Gestione dei Servizi Pubblici**

- Controllo continuo ed effettivo sugli enti che gestiscono i servizi pubblici essenziali e, ove possibile, assunzione diretta della responsabilità di gestione;
- Analisi e revisione di tutte le esternalizzazioni.



## DIFENDIAMO I NOSTRI DIRITTI

### SALUTE PUBBLICA

Il Sindaco è il primo responsabile della salute pubblica e ha il dovere di vigilare, prevenire e tutelare il benessere dei propri cittadini.

Faremo nostro il principio di precauzione sancito dalla Conferenza ONU tenutasi a Rio nel 1991. Questo motto sarà alla base del nostro operato: “l’assenza di prove non è prova di assenza”. Ovvero adotteremo una condotta cautelativa per quanto riguarda le decisioni politiche ed economiche che pongono degli interrogativi scientifici controversi.

L’inceneritore di Montale fa ammalare le persone di tumore?

Non esistono ancora prove certe su una correlazione di questo tipo, ma possiamo affermare sicuramente che quell’impianto è altamente inquinante e quindi non può far bene alla salute. Per questo motivo vogliamo la sua chiusura.

Inoltre sarà nostra intenzione applicare un altro principio fondamentale: chi inquina paga. Non si può speculare sulla salute delle persone, tutte le azioni che minaccino la salute pubblica saranno perseguite.

Una popolazione sana, oltre ad essere l’obiettivo fondamentale a cui la nostra amministrazione ambirà, permetterà anche di ridurre il peso sulla spesa pubblica indirizzando così maggiori risorse su iniziative di prevenzione: è indispensabile intervenire prima che sia troppo tardi.

#### **1. Sistemi di prevenzione e monitoraggio**

- Sistema di monitoraggio ambientale permanente da installare nelle scuole e in tutti gli edifici comunali
- Controlli periodici e monitoraggio permanente sui depuratori e sulle acque del fiume Agna, anche in relazione a eventuali scarichi civili o industriali provenienti dal territorio di Montale
- Intensificazione del controllo sulle industrie insalubri presenti sul territorio comunale
- Affrontare il problema decennale della discarica in via Toti a Oste
- Diffusione del progetto M.A.U.R.O.S. 2.5 con la realizzazione di centraline mobili provviste di sistema Arduino, con possibilità di noleggio a titolo gratuito, per la messa in opera di una rete di monitoraggio della qualità dell’aria all’interno del territorio comunale. Istituzione di corsi con oggetto le modalità di realizzazione, taratura e verifica dei dati rilevabili con la centralina mobile M.A.U.R.O.S. 2.5
- Promuovere la cooperazione fra l’amministrazione Comunale, l’ASL competente e i medici di base che operano sul territorio per tenere costantemente aggiornato il registro dei tumori in funzione delle patologie riconducibili a cause di inquinamento ambientale

## 2. Inceneritore di Montale

- Richiesta di accesso a tutti i dati riguardanti le analisi sulle emissioni in atmosfera dell'inceneritore di Montale, oltre a tutta la documentazione sulla gestione della manutenzione degli impianti di abbattimento e del relativo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalla sostituzione dei sistemi filtranti presenti
- Introduzione di un sistema di monitoraggio ambientale obbligatorio, da effettuare con cadenza annuale, sui terreni e sulle falde acquifere che rientrano nelle zone a più alto rischio per le ricadute dell'inceneritore di Montale
- Richiesta ufficiale alla società proprietaria dell'impianto e a quella che ne ha in appalto la gestione di poter effettuare controlli a sorpresa sulle emissioni in atmosfera dell'impianto di incenerimento di Montale, da eseguire con tecnici incaricati dal comune di Montemurlo
- Adottare ogni tipo di studio scientifico necessario per stabilire la correlazione tra inceneritore di Montale e inquinamento del nostro territorio con l'eventualità, qualora queste correlazioni fossero dimostrate, di promuovere azioni legali con richieste di risarcimento danni nei confronti di tutti i soggetti coinvolti, siano essi pubblici o privati
- Promozione di tutte le azioni, anche di carattere legale, volte alla chiusura dell'impianto d'incenerimento di via Tobagi a Montale

## AMBIENTE

*“Chi distrugge l'ambiente in cui vive distrugge se stesso” - cit. Gregory Bateson*

Tutto quanto ci circonda fa parte dell'ambiente in cui viviamo. Mai ci sogneremmo di vivere in una casa sporca, inquinata, insalubre: eppure troppo spesso non ci indignamo e non protestiamo perché il vicino inceneritore emette diossine e metalli pesanti fuori dai limiti di legge, o perché abbiamo delle discariche abusive nei posti più impensabili (nei pressi dell'ex distretto sanitario di Bagnolo o addirittura nell'Area Protetta del Monteferrato).

Abitare nella zona più inquinata della Toscana (dati ufficiali Arpat) è davvero un triste primato. Quando si parla di ambiente non lo si fa unicamente per proteggere le bellezze naturali, ma in primo luogo per salvaguardare il nostro benessere e tutelare il futuro dei nostri figli.

L'uomo ha cercato da sempre di modificare il paesaggio per renderlo più familiare e funzionale alle proprie attività. Tutto questo ha un costo che però sembra non riguardarci, perché si tratta di un processo lento e poco tangibile.

La continua e costante erosione del suolo, l'ininterrotto abuso del consumo di acqua e la crescente fame d'energia consumano risorse naturali che purtroppo non sono infinite. Le sempre più violente manifestazioni ambientali a cui assistiamo sono il frutto dei cambiamenti climatici in atto, così come il dissesto idrogeologico e l'inquinamento delle falde sono il frutto della nostra sconsideratezza nella gestione del territorio e dei rifiuti. Tutto ciò provoca danni economici enormi e minaccia il benessere dei cittadini.

Partendo da un ambiente più salubre sarà possibile incentivare le produzioni agricole e organizzare mercati in cui i montemurlesi possano acquistare prodotti del proprio territorio, neutralizzando così ogni possibile contraddizione tra tutela della salute e salvaguardia dell'economia locale. La questione ambientale sarà uno dei nostri punti cardine.

## **GOVERNO DEL TERRITORIO**

Vogliamo attuare una *manutenzione ordinaria* del territorio che non sia sinonimo di antropizzazione artificiale e squilibrio delle dinamiche naturali dei versanti o dei corsi d'acqua: le numerose frane occorse negli ultimi mesi dimostrano come investire nella prevenzione sia l'unica alternativa alla politica miope degli interventi di emergenza.

Vogliamo fermare la svendita del suolo pubblico e creare centri di aggregazione da mettere a disposizione della comunità. Creeremo nuove piste ciclabili e completeremo il collegamento fra i tratti esistenti; estenderemo le aree destinate a verde pubblico con l'obiettivo di valorizzare, sotto il profilo della sostenibilità e della vivibilità, l'intero territorio comunale.

### **1. Politiche Urbanistiche**

- Censimento degli immobili sfitti inutilizzati e restaurabili per incentivarne l'utilizzo
- Promuovere modifiche al piano strutturale nell'ottica di una sensibile riduzione di nuove edificazioni su aree libere
- ex campo sportivo: proponiamo di attivare la procedura per un bando di gara pubblico, con concorso di idee, per la riqualificazione dell'area a verde pubblico senza ulteriore cementificazione, al fine di creare quel centro di aggregazione sociale di cui attualmente il Comune di Montemurlo è privo

### **2. Salvaguardia del territorio e prevenzione dal rischio idrogeologico**

- Investire nella costruzione di nuove casse di espansione a vantaggio della riduzione del rischio idraulico e nella creazione di nuovi habitat e paesaggi perifluviali (oggi rarissimi nella pianura), come indicato anche dall'autorità di bacino del fiume Arno
- Elaborazione di un piano per la gestione del patrimonio boschivo, con particolare attenzione al ruolo che il versante delle colline riveste per la tenuta idraulica rispetto alle precipitazioni

### **3. Tutela e valorizzazione degli ecosistemi della flora e della fauna locale**

- Elaborazione di un piano per la mitigazione degli impatti del traffico veicolare sulle strade dove queste ultime intercettano le migrazioni delle specie faunistiche
- Individuazione delle emergenze ecosistemiche esistenti sul territorio e delle presenze di fauna e flora di interesse conservazionistico (in base alle normative europee, nazionali e regionali) per l'ampliamento-realizzazione di adeguate aree di tutela

### **4. Gestione del territorio agricolo**

Urgono provvedimenti a tutela degli abitanti e dell'ecosistema contro l'utilizzo di prodotti chimici sintetici per l'agricoltura (pesticidi, diserbanti e fertilizzanti). I suddetti prodotti sono sostanze

tossiche bioaccumulabili che ormai si ritrovano nella maggior parte della frutta e della verdura che mangiamo quotidianamente.

I loro effetti sono visibili anche 10 anni dopo l'esposizione-assimilazione, e sono tanto più gravi quanto minore è l'età dei soggetti che ne vengono in contatto. È infatti scientificamente dimostrata la correlazione fra particolari tipologie di sostanze chimiche e molte delle più gravi malattie che affliggono oggi la nostra società, fra le quali numerose patologie tumorali e malattie metaboliche.

- Forte diminuzione dei prodotti chimici utilizzati in agricoltura
- Incentivo alla pratica di coltivazione biologica per i privati e sui terreni agricoli di proprietà comunale
- Divieto assoluto di erogare fitofarmaci sintetici (pesticidi e diserbanti) a meno di 30 metri da centri abitati, corsi d'acqua e coltivazioni biologiche; divieto di utilizzare tali prodotti su terreni di proprietà comunale, aree adibite a verde pubblico, aiuole e sulle fasce di verde poste al lato di tutte le strade
- Manutenzione e ripristino delle aree agricole dove sono presenti muretti a secco, con l'intenzione di promuovere la salvaguardia del paesaggio tipico e della biodiversità ad essi legata e la tenuta-stabilizzazione dei terreni
- Difesa della biodiversità come previsto dalle direttive europee (direttiva habitat, direttiva uccelli n°79, convenzione internazionale sul paesaggio)

## **ACQUA BENE COMUNE**

L'acqua deve essere un bene di tutti, sia nelle sedi pubbliche che nella vita privata. L'acqua è una risorsa che non può seguire logiche di mercato in quanto non è un bene commerciabile: il MoVimento 5 Stelle appoggia da sempre attivamente la battaglia per la gestione pubblica dell'Acqua.

Ci adopereremo affinché ogni cittadino abbia diritto all'acqua a costi sostenibili, non escludendo la possibilità di garantire un minimo giornaliero a chi si trova in situazione di disagio.

Poter bere l'acqua dal proprio rubinetto oltre che un beneficio economico è un ottimo mezzo per ridurre gli impatti ambientali di ogni singola abitazione. In tal senso diventano fondamentali controlli qualitativi dell'acqua ripetuti e trasparenti, con risultati consultabili facilmente da tutti i cittadini montemurlesi.

Il nostro obiettivo sarà quello di adottare politiche di gestione sostenibile non solo con interventi di carattere tecnico ma anche attraverso un'educazione idrica.

### **1. Obbedienza Civile**

Vogliamo sostenere e promuovere la campagna di obbedienza civile per il rispetto dell'esito referendario del giugno 2011.

### **2. Analisi Chimiche e microbiologiche**

Faremo una mappatura di tutti i bacini idrici di approvvigionamento di Montemurlo per far sapere ad ogni cittadino da dove proviene l'acqua che utilizza nella propria casa. Saranno disponibili le

analisi microbiologiche e chimiche per area, comprendenti tutti i fattori di rischio quali la presenza di diossine o metalli pesanti.

### **3. Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato**

Verificheremo il rispetto della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato in merito ai livelli di investimento effettivamente realizzati negli anni 2012 e 2013 intraprendendo, in caso i livelli di investimento risultassero inferiori a quelli indicati nella Convenzione di Affidamento e negli atti amministrativi ivi citati, tutte le azioni amministrative atte a promuovere la risoluzione per inadempimento della Convenzione medesima e procedendo alla pubblicizzazione dei servizi idrici in ottemperanza agli esiti referendari.

### **4. Sensibilizzazione della Cittadinanza**

Grazie alla diffusione più ampia dei dati sulla qualità dell'acqua del rubinetto potremo attivare delle campagne per incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto ed evitare gli sprechi. Con piccoli gesti, come chiudere l'acqua mentre ci si lava i denti, possiamo garantire un futuro migliore ai nostri figli.

## **ANIMALI**

*“La grandezza di una nazione e il suo progresso morale si possono giudicare dal modo in cui tratta gli animali.”* - cit. Mahatma Gandhi

### **1. Tutela**

Vigileremo sullo stato di salute e benessere degli animali domestici e di allevamento presenti sul territorio. Gli animali non sono pupazzi né videogame, sono esseri viventi e vanno trattati con il rispetto che meritano. Ci ispireremo alla “Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Animale” proclamata nel 1978 dall’UNESCO.

### **2. Abbandono e maltrattamento**

Porremo particolare attenzione a fenomeni deprecabili quali l'abbandono e il maltrattamento. Per favorire una maggiore sensibilizzazione su queste tematiche promuoveremo corsi educativi rivolti ai proprietari di animali, e in generale nelle scuole, con l'intento di favorire una migliore interazione uomo - animale domestico.

### **3. Spettacoli animali**

Dichiariamo la nostra contrarietà allo sfruttamento di ogni specie animale ai fini dello spettacolo. Il riferimento è a quei gruppi circensi in cui gli animali non vengono trattati in maniera dignitosa, essendo costretti in gabbie minuscole e scarsamente nutriti o curati. Prima di concedere autorizzazioni all'insediamento sul territorio comunale di queste realtà circensi provvederemo ad effettuare tutti gli accertamenti necessari a verificare il rispetto dei criteri sanitari ed etologici degli animali.

### **4. Pet Therapy**

#### Interventi nelle scuole di ogni ordine

I bambini e i ragazzi di tutte le età possono imparare dai cuccioli una capacità relazionale molto

diversa rispetto a quella che si instaura tra esseri umani. Avendo così la possibilità di rapportarsi in modo più diretto con gli altri, di sviluppare capacità motorie cognitive, sensoriali, comunicative che poi potranno applicare nella loro presente e futura vita sociale, sostenendoli nella crescita della loro personalità.

### Progetti per anziani

Vari studi hanno dimostrato come la presenza di animali domestici si rifletta positivamente su alcuni parametri comportamentali e cognitivi dei pazienti con demenza, in particolare affetti da Alzheimer.

L'uso terapeutico degli animali domestici porta a miglioramenti nell'attenzione e nella socializzazione, migliora l'umore e facilita la comunicazione linguistica, ma riduce anche lo stato di depressione, il senso di solitudine e di abbandono che spesso accompagna questa malattia e peggiora il profilo psicologico dei pazienti.



# VOGLIAMO SUPERARE LA CRISI

## ECONOMIA LOCALE e LAVORO

### **1. Ripristino della Legalità**

Esiste un serio problema che riguarda la legalità sul nostro territorio. In occasione di trasferimenti o di nuovi insediamenti produttivi sul territorio comunale dovranno essere effettuati tutti i controlli necessari affinché vengano rispettati i criteri di legge. Verrà garantita la disponibilità degli organi di controllo a effettuare tali verifiche anche in orario notturno.

### **2. Filiera Tessile**

La filiera tessile è sempre stata una ricchezza dell'area montemurlese, una risorsa storica che non può essere abbandonata in quanto rappresenta una delle principali fonti di reddito della zona. Le recenti amministrazioni locali stanno rivolgendo i loro sforzi verso un'urbanizzazione selvaggia e verso la trasformazione dei centri urbani in grandi centri commerciali, tagliando così le risorse ai piccoli negozi (che si riforniscono sul territorio) che resistono faticosamente.

Le istituzioni non possono assistere impotenti alla recessione economica di un'area che da sempre ha contato sul settore del tessile: è necessario intervenire direttamente per salvaguardare questa risorsa.

### **3. Made in Italy 5 Stelle**

Vogliamo salvare la filiera produttiva e creare un marchio di qualità come garanzia che il capo di abbigliamento sia stato realizzato in ogni sua parte da artigiani della nostra area. Da Montemurlo partirà un progetto più ampio con l'obiettivo di garantire al consumatore italiano e al compratore estero un'esatta conoscenza dei prodotti che intendono acquistare.

Oggi per ottenere il brand "made in Italy" è sufficiente la realizzazione in territorio italiano di due fasi produttive su quattro. Per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento le fasi specifiche sono quelle della filatura, della tessitura, della nobilitazione e della confezione dei capi. Domandatevi perché sul nostro territorio siano spuntate come funghi confezioni gestite da orientali: grazie a questa legge (legge Versace-Reguzzoni) è possibile dislocare in aziende estere la parte più costosa della lavorazione per poi effettuare in Italia solo quella più economica.

Vogliamo sapere se quello che andiamo ad acquistare sia realmente "made in Italy" o se invece sia solo un compromesso tutelato dalla legge. Abbiamo pensato quindi di assegnare una valutazione (come già avviene nel settore alberghiero) che identifichi il numero di lavorazioni eseguite sul nostro territorio conferendo un plus meritocratico che tenga conto dell'impatto ambientale, della sostenibilità produttiva e del rispetto di criteri etici.

### **4. Visibilità 2.0 (come dare opportunità di lavoro ai neo-laureati e aiutare le aziende)**

Molte aziende del nostro territorio non sono visibili. Per visibilità 2.0 si intende essere riconoscibili e rintracciabili attraverso i motori di ricerca sul web o attraverso corrette campagne pubblicitarie sui principali social network. I motori di ricerca e i social network hanno sostituito le vecchie pagine gialle: al giorno d'oggi, per un'azienda, non essere visibile su Internet equivale a non esistere.

Il Comune sarà il tramite fra i neolaureati (Economia, Scienze della Comunicazione...) e gli imprenditori della zona, mettendo a disposizione dei locali per la formazione degli imprenditori e instaurando tavoli di discussione sulle possibilità di sfruttamento delle risorse e delle occasioni offerte dalla Rete.

### **5. Emporio Montemurlese** (*come esportare Montemurlo nel Mondo*)

Vogliamo accorciare la filiera, organizzando con le aziende del territorio che producono prodotti finiti un emporio che venda al pubblico e ai negozi interessati i prodotti di eccellenza del nostro territorio.

Questo emporio dovrà essere gestito da un'associazione composta in prevalenza da neo-laureati, i quali si impegneranno a far partire un progetto di vendita on-line di questi prodotti sia attraverso un sito e-commerce dedicato che attraverso il posizionamento dei prodotti nei maggiori marketplace.

### **6. Cardato rigenerato**

Il cardato rigenerato è una produzione tipica del distretto pratese, un prodotto ecologico basato sul concetto del riuso. Si tratta dell'unica fibra al momento disponibile a chilometri zero.

Il ciclo di lavorazioni del rigenerato comprende tutte quelle lavorazioni che permettono, partendo da un capo finito (cencio), di ottenere un tessuto nuovo come colore e come composizione fibrosa. Oltre ad avere numerose esternalità positive sull'ambiente, consentirebbe di produrre abiti realmente "made in Italy" con tutte le fasi di produzione realizzate sul nostro territorio.

Attualmente esiste già un progetto per la tutela del marchio patrocinato dalla Camera di Commercio di Prato: a tal riguardo vorremmo sapere come sono stati spesi i molti soldi investiti e quali risultati concreti questo progetto abbia realmente apportato.

### **7. Fibra di Canapa** (*fibra italiana ed ecologica*)

Proponiamo un'analisi e una valutazione dell'utilizzo della fibra tessile proveniente dalla canapa: la fibra esterna della pianta di canapa è la più forte e duratura fibra naturale del Regno Vegetale. Essa può essere trasformata in tutti i tipi di cordame e in filati per abiti.

La canapa è più morbida, più calda, più assorbente del cotone; la sua resistenza agli strappi è decisamente maggiore e si conserva molto più a lungo. Dalla tessitura integrale della canapa si possono ottenere anche splendidi tessuti per l'arredamento.

Con la fibra di canapa, unita a piccole quantità di lino, cotone o seta, si possono ottenere stoffe di inattesa finezza. Inoltre la coltivazione di questa pianta è utilissima per purificare i terreni dagli inquinanti e dai metalli pesanti. Oltre all'abbigliamento può avere molti altri impieghi, dalla bioedilizia alla produzione di energia sostenibile.

### **8. Progetto Arcipelago SCEC** (*supporto e rilancio della piccola distribuzione a livello locale*)

Gli Scec sono la rappresentazione grafica di un atto di solidarietà avvenuto fra gli aderenti al circuito di Arcipelago. Danno diritto a poter pagare con gli Scec una parte dei prezzi delle merci e dei servizi offerti da imprese, professionisti, produttori agricoli e artigiani aderenti al circuito.

Si tratta di buoni per ottenere una riduzione di prezzo che gli associati decidono di farsi reciprocamente attraverso un atto volontario, da cui ci si può svincolare in qualsiasi momento.

La percentuale di accettazione del buono di Solidarietà viene lasciata alla libera scelta dell'associato che offre prodotti o servizi: l'accettazione va solitamente dal 10 al 30%.

Gli Scec vengono distribuiti gratuitamente dalle associazioni locali aderenti ad Arcipelgo e hanno un doppio vantaggio:

1. il cittadino ottiene uno sconto alla bottega sotto casa e non è costretto ad andare ogni volta in un centro commerciale;
2. il negoziante a sua volta li può spendere per rifornirsi o anche per scopi personali (ad esempio una sera in pizzeria con la famiglia)

Rappresentano uno degli strumenti per ricreare le economie locali su basi che non siano quelle dello sfruttamento esasperato delle risorse e del territorio.

## **9. Rete economica di scambio**

E' un progetto pilota che vorremmo riproporre sul nostro territorio sulla scia di quanto promosso dalla Camera di Commercio di Rimini, dalla Provincia di Rimini e dalle principali Associazioni di categoria locali. Si propone di facilitare la collaborazione e i rapporti commerciali fra le aziende del territorio attraverso forme di transazione non monetarie: in una prima fase con un circuito di sconto riutilizzabile e, in seguito, con un circuito di baratto multilaterale tra imprese.

E' una rete economica che incentiva le aziende a prediligere i fornitori locali in modo da ottenere impatti positivi sull'economia del luogo. Per arrivare a questo obiettivo saranno coinvolte aziende di settori diversi, in modo da garantire un idoneo assortimento di prodotti e servizi.

In tutti i paesi del mondo esistono varie forme non monetarie di scambio per la compravendita di beni e servizi accanto ai tradizionali canali di pagamento che utilizzano la moneta: in particolare, con la crisi di liquidità che ha colpito imprese e consumatori è aumentata la tendenza a trovare soluzioni alternative al denaro.

Le transazioni non monetarie, applicate a un sistema economico, si basano sul concetto di multilateralità dello scambio per cui gli scambi non avvengono fra due singoli attori ma si svolgono tra una pluralità di soggetti economici: in questo modo può nascere una rete di relazioni che diviene economicamente efficiente al pari dell'utilizzo della moneta.

La nostra amministrazione lavorerà perché Montemurlo divenga capofila di questo progetto da estendere poi in ambito macroregionale.

## **10. Intergas a livello energetico e produttivo**

Lo scopo della rete Intergas è quello di mettere in relazione le diverse realtà dei gruppi d'acquisto solidale (Gas), allargando il circuito delle informazioni e consentendo di portare avanti attività e iniziative che i singoli Gas non avrebbero la forza o la massa critica necessaria per organizzare da soli, quali la diffusione e la promozione attraverso incontri pubblici dei principi etici su cui è basato

il consumo critico e solidale, oppure l'acquisto collettivo di prodotti per i quali sono richiesti grandi quantitativi in fase d'ordine.

Intendiamo avviare dei progetti di economia solidale che puntino ad una responsabilizzazione etica dell'economia in tutti gli aspetti della filiera di produzione, coordinando progetti, proposte ed accordi collettivi su importanti temi quali l'acqua, l'energia, il tessile o la telefonia il cui livello di complessità richiede competenze specifiche. Inoltre verranno create opportunità di sviluppo e lavoro attraverso le Cooperative di Comunità.

## **11. FabLab**

Il FabLab (Fabrication Laboratories) è un luogo in cui condividere idee e opinioni ma soprattutto uno spazio fisico in cui varie macchine e sistemi di prototipazione rapida (stampanti 3D, microcontrollori, frese, tagliatrici laser...) vengono messi a disposizione di chi vuol veder nascere un prodotto da una propria idea a costi bassissimi.

Il FabLab si rivolge non solo alla comunità dei più preparati makers, ingegneri o architetti, ma a chiunque creda nelle potenzialità di un'idea e voglia vederla un giorno convertita in un prodotto commerciabile. Il FabLab può far rinascere quell'artigianato di qualità che a Montemurlo sta scomparendo grazie alla conversione in prodotto delle idee più promettenti, dando così vita ad un nuovo modello di business sostenibile che possa inserirsi anche al di là del territorio toscano o Italiano con la possibilità di vendere on line i propri prodotti realizzati.

Come MoVimento Montemurlo 5 Stelle ci proponiamo di creare le condizioni per far nascere un FabLab anche a Montemurlo.

## **EFFICIENZA ENERGETICA**

La spesa energetica incide sempre di più sui bilanci comunali. Ottimizzare i consumi e ridurre questa spesa servirebbe, oltre che al risparmio economico, a limitare le emissioni di CO2 in atmosfera.

La spesa energetica può essere drasticamente ridotta mediante l'innovazione tecnologica e le energie rinnovabili, da adottare prima di tutto negli edifici comunali per poi passare agli edifici privati, ad esempio attraverso incentivi da inserire nel piano regolatore comunale.

È fondamentale che le scelte prese siano pienamente sostenibili sia da un punto di vista economico che ambientale: non dobbiamo gravare sulle generazioni future!

### **1. Piano Energetico Comunale (PEC)**

Per raggiungere questi scopi sarà importante dotarsi di un Piano Energetico Comunale (PEC), ovvero di un documento che aiuti a capire come e dove si spendono i soldi pubblici per l'energia per poter poi individuare le strategie atte a perseguire obiettivi quali:

- ridurre i consumi energetici
- sviluppare le fonti energetiche rinnovabili
- ottimizzare l'uso delle risorse energetiche
- ridurre le emissioni di CO2
- graduale raggiungimento dell'autonomia energetica

## **2. Illuminazione pubblica**

### Sostituzione

Se sostituissimo tutte le lampade a vapori di sodio con lampade a induzione ad alta efficienza (attualmente tra le più convenienti per rapporto qualità/prezzo) ammortizzeremmo l'investimento con il risparmio ottenuto in un periodo variabile fra i 3 e 4 anni, liberando ampie risorse economiche negli anni successivi. La sostituzione delle lampade eviterà che gli apparecchi di illuminazione inviino luce al di fuori delle aree da illuminare e soprattutto che la disperdano orizzontalmente o verso l'alto.

### Ottimizzazione dell'illuminazione

Oltre alla sostituzione delle lampade dovrà essere ottimizzata l'attuale rete illuminante per evitare la sovrailluminazione e la sottoilluminazione. Con le nuove lampade a induzione tutto questo sarà molto più semplice in quanto la potenza e l'illuminazione potranno essere diminuite tramite dispositivi dimmer. Inoltre, la riduzione dell'illuminazione in particolari fasce orarie notturne e in particolari zone permetterebbe di accentuare il risparmio e di limitare l'inquinamento luminoso. La scelta delle fasce orarie e delle zone sarà affrontata con il coinvolgimento della popolazione.

## **3. Riqualificazione energetica**

Riqualificazione energetica degli edifici comunali tramite un'analisi dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 e tramite l'individuazione di un percorso di riduzione delle emissioni attraverso interventi di risparmio energetico sul patrimonio pubblico e diffusione delle fonti rinnovabili.

Questo progetto sarà successivamente esteso anche alle attività produttive presenti sul territorio.

Per ogni intervento proposto saranno segnalati i prospetti della riduzione dei consumi, un preventivo dei costi, il ritorno dell'investimento e le tempistiche di realizzazione. Il Comune potrà dunque dotarsi di una mappatura energetica degli edifici pubblici e riuscire ad intervenire eliminando gli sprechi attraverso l'attivazione di procedure virtuose che consentano un notevole risparmio energetico ed economico.

Durante la fase operativa procederemo alla realizzazione degli interventi finanziandoli tramite ESCO (*Energy Service Companies*, società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica assumendo su di sé il rischio dell'iniziativa e liberando il cliente finale da ogni onere organizzativo e di investimento). I risparmi economici ottenuti saranno poi condivisi fra la ESCO e il Cliente finale con diverse tipologie di accordo commerciale.

## **4. Gruppi di Acquisto Energetici e Cooperativa di Comunità**

Organizzare Gruppi di acquisto per gli interventi di riqualificazione energetica (Solare Termico, Fotovoltaico, ecc..)

Favorire l'auto-organizzazione e l'autogestione da parte dei cittadini di alcuni servizi e creare opportunità di lavoro grazie alle Cooperative di Comunità (cooperativa di cittadini avente come socio privilegiato l'Amministrazione Comunale).

Il Comune di Melpignano ad esempio ha lavorato sul progetto del fotovoltaico diffuso sui tetti delle abitazioni civili realizzando uno studio di fattibilità sull'idea progettuale presentata. La cooperativa di comunità ha come primo obiettivo quello di attuare il suddetto progetto. I proventi del fotovoltaico verranno reinvestiti sul territorio poiché saranno la base economica su cui avviare una serie di ulteriori progetti di servizi e opportunità di lavoro.

### Vantaggi:

- Produzione di energia pulita nel rispetto del contesto urbano, senza devastazione dei terreni agricoli
- I cittadini che installeranno gli impianti potranno usufruire (quasi a costo zero) dell'energia prodotta per il fabbisogno familiare usufruendo del sistema dello scambio sul posto
- Il denaro investito per la realizzazione degli impianti rimarrà all'interno della comunità in quanto ingegneri, tecnici, installatori e manutentori saranno individuati fra le numerose realtà presenti sul territorio
- L'utile ricavato sarà reinvestito per migliorare la qualità della vita della comunità (sistemazione di strade, parchi urbani, illuminazione pubblica, scuole...) o per creare altre opportunità di lavoro nella comunità stessa (gestione di mense scolastiche, impianti sportivi, verde pubblico, imprese di pulizie, ludoteche...)
- I cittadini diventeranno operatori attivi dello sviluppo del borgo contribuendo così alla crescita economica, culturale e sociale della comunità stessa con l'obiettivo di generare gioia e benessere individuale e collettivo.

## **GESTIONE DEI RIFIUTI**

La gestione dei rifiuti rappresenta uno dei temi più importanti per la vita della comunità in cui viviamo. L'attuale sistema delle politiche riguardanti l'intero processo dei rifiuti (dalla loro produzione fino alla loro destinazione finale) ci fornisce un quadro assolutamente negativo, sia sotto il profilo della salvaguardia ambientale che sotto il profilo economico. Tranne infatti qualche passo positivo mosso nell'ambito della raccolta con l'introduzione del porta a porta, la situazione appare decisamente negativa per quanto riguarda il trattamento, che ancora oggi privilegia sistemi come l'incenerimento che hanno impatti devastanti sull'ambiente e sulla salute umana.

Dalla chiusura di questi impianti, mascherati col nome di termovalorizzatori, dipendono il futuro e la salute nostri ma soprattutto delle generazioni future.

È nostra intenzione promuovere l'elaborazione di un nuovo sistema di gestione dei rifiuti che possa apportare grossi benefici alla comunità, riducendo gli sprechi e l'inquinamento oltre ad abbattere gli alti costi di gestione, soddisfacendo così il principio di sussidiarietà orizzontale che trova il suo fondamento nel titolo V della costituzione Art. 118 comma 4.

È nostra convinzione che oggi, attraverso gli studi e le tecnologie disponibili, sia possibile valorizzare qualsiasi tipo di rifiuto rendendolo, alla fine del ciclo di trattamento, una risorsa. Trasformare i rifiuti in risorsa, in materia prima e seconda pronta al riuso, non è un'utopia ma un obiettivo possibile.

### **1. Rifiuti Zero**

Adesione del Comune al progetto "RIFIUTI ZERO" del Dr. Paul Connett: recuperare, riutilizzare, riciclare, ridurre. La Rifiuti Zero (in inglese *Zero Waste*) è una strategia di gestione dei rifiuti che si propone di riprogettare la vita ciclica dei rifiuti, considerati non degli scarti ma delle risorse da riutilizzare come materie prime *secondo* in contrapposizione alle pratiche che prevedono necessariamente processi di incenerimento o discarica, e che tende quindi ad annullare o diminuire sensibilmente la quantità di rifiuti da smaltire.

## **2. Tariffazione puntuale**

Ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, con l'obiettivo di diminuire la frazione di rifiuto indifferenziato, attraverso la tariffazione puntuale della TARES: chi più ricicla, meno paga!

## **3. Opportunità per le Scuole Pubbliche**

Sviluppo di un progetto educativo e attuativo della teoria rifiuti zero all'interno delle scuole, conferendo inoltre agli istituti la possibilità di raccogliere carta e alluminio e di vendere questi materiali ricavandone un introito economico da poter reinvestire in attività didattiche.

## **4. Formazione e sviluppo per le Aziende**

Sviluppo di un progetto formativo e attuativo della teoria rifiuti zero all'interno delle imprese.

## **5. Distributori alla spina**

Con l'obbiettivo di ridurre la quantità di plastica verrà promossa la diffusione di distributori alla spina di detersivi, generi alimentari e liquidi.

## **6. Filiera a chilometri zero**

Incentivazione della filiera a chilometri zero e del consumo dei prodotti locali con il duplice scopo di ridurre l'inquinamento, prodotto dai trasporti e dagli imballaggi, e di valorizzare le numerose risorse agro-alimentari del nostro territorio.

## **7. Trattamento Meccanico Biologico**

Per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti ci proponiamo di costituire un Consorzio di gestione con i Comuni a noi limitrofi sul modello di quanto già in funzione nel Comune di Veduggio (TV). In questa realtà del trevigiano infatti i sistemi classici di smaltimento (discarica o inceneritori) sono stati interamente sostituiti da sistemi per il trattamento meccanico-biologico (TMB), una tecnologia di trattamento a freddo dei rifiuti indifferenziati o residuali dopo la raccolta differenziata che sfrutta l'abbinamento di processi meccanici a processi biologici quali la digestione anaerobica e il compostaggio. Nato nel 1999 il Centro è divenuto sempre più il punto di riferimento di molte realtà imprenditoriali, istituzionali e sociali che hanno a cuore la Salute, l'Ambiente e la gestione virtuosa dei Rifiuti. Questa è la filosofia di gestione che vogliamo portare anche sul nostro territorio.



## INVESTIAMO PER IL NOSTRO FUTURO

### CULTURA

La cultura è ciò che prima e più di ogni altra cosa definisce l'identità di un individuo, di un territorio, di una comunità. Cultura significa a un tempo memoria del passato e produzione del futuro, per questo non può essere considerata un di più, un lusso, qualcosa a cui lasciare le ultime briciole del bilancio.

Montemurlo ha da un lato un patrimonio storico, naturale e artistico di cui c'è pochissima consapevolezza perché versa da anni in condizioni di incuria ed abbandono: valorizzarlo significherebbe restituirlo alla cittadinanza e dare allo stesso tempo uno stimolo importante al turismo locale.

Dall'altro lato sono ancora pochi gli spazi per la pratica effettiva delle attività artistiche e culturali: crearli significherebbe offrire un'ottima opportunità non solo formativa ma anche di lavoro.

Investire in cultura, quanto mai necessario in tempi di crisi, si può! Perché se qualcuno preferisce spendere il denaro pubblico per fare e disfare rotatorie, o per garantire a pochi qualche poltrona, noi invece vogliamo investirlo per promuovere la conoscenza di tutti. È una questione di scelte.

#### **1. Scoperta del nostro patrimonio**

- Attivazione di percorsi eno-gastronomici e di scoperta del territorio in collaborazione con produttori, associazioni locali, guide turistiche. Il nostro obiettivo sarà quello di offrire un'alternativa di svago culturale soprattutto alle famiglie
- Iniziare un dialogo con i proprietari privati delle ville storiche per discutere interventi di recupero e riapertura degli edifici, analogamente a quanto fatto in passato con villa Giamari
- Aumento significativo dei fondi a disposizione della biblioteca comunale per l'acquisto di nuovi libri (le ultime amministrazioni li hanno continuamente ridotti)

#### **2. Creazione di nuovi spazi**

- Apertura di uno spazio interamente dedicato alla musica: insegnamento di qualità, possibilità di fare prove ed esibizioni
- Promozione di un evento musicale per gruppi emergenti da tenersi alla Rocca, un Rock Contest!
- Utilizzo di edifici sfitti o in disuso per eventi artistici, associazioni culturali, laboratori d'arte

### SCUOLA PUBBLICA

L'istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione e noi reputiamo la scuola pubblica un bene comune che va difeso e valorizzato. La scuola deve diventare un riferimento centrale della nostra comunità, essere un luogo di aggregazione sociale attorno al quale far ruotare attività didattiche e culturali che non si limitino al coinvolgimento dei soli alunni, ma abbraccino l'intera popolazione aprendo le scuole anche in orario extrascolastico.

#### **1. Scuola Aperta**

Da dieci anni c'è una scuola pubblica che è aperta tutti i giorni fino a sera e spesso anche il sabato, la domenica e d'estate. È il plesso Di Donato dell'Istituto Comprensivo Manin di Roma. Si tratta di

un'esperienza riuscita della locale amministrazione in cui il pubblico (la scuola, il Municipio e il Comune di Roma) e la cittadinanza attiva (i genitori-cittadini, le associazioni, la società civile) dialogano, collaborano e trovano il modo di far coesistere le attività dell'orario scolastico con quelle dell'orario extra-scolastico realizzando un modello di Scuola Aperta.

La gestione extrascolastica gratuita dei genitori permette di tenere puliti e in efficienza gli spazi utilizzati in comune con la scuola (i cortili, la palestra, i seminterrati) e di offrire alle famiglie uno spazio post-scuola che integri il tempo scolastico. Rafforza inoltre la socialità, costruisce legami, rimette in cammino formativo gli adulti, realizza cultura: il tutto semplicemente facendo insieme qualcosa per la collettività e non per il proprio interesse personale.

## **2. Educazione Ambientale e Civica**

I nostri figli sono i cittadini del domani, perciò vogliamo che queste materie, troppo spesso insegnate nei ritagli di tempo, abbiano la dignità che meritano. Vogliamo educare i cittadini del domani a vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare irreversibilmente gli equilibri naturali. Dobbiamo imparare e insegnare a soddisfare le esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di avere almeno le nostre stesse opportunità.

## **3. Cibo biologico nelle mense scolastiche**

Per i nostri figli vogliamo il meglio. Cercheremo soluzioni per poter servire cibo biologico nelle mense scolastiche senza incidere sulla retta del refettorio. I prodotti biologici, privi di pesticidi e di additivi chimici, ci garantiscono un doppio beneficio: tutelano la nostra salute e rispettano l'ambiente.

## **4. Orti scolastici**

Realizzare nel cortile di ogni scuola un orto biologico dove i ragazzi possano unire i saperi scientifici, storici e geografici al lavoro manuale.

In particolare promuovere nelle scuole l'iniziativa di SlowFood "Orto in condotta", un progetto che prevede percorsi formativi per gli insegnanti, attività di educazione alimentare e del gusto e di educazione ambientale per gli studenti, seminari per genitori e nonni ortolani.

L'orto rappresenta uno strumento didattico per conoscere il territorio, i suoi prodotti e le sue ricette ma anche un'occasione per incontrare esperti artigiani, produttori e chef della comunità locale.

L'orto dovrà presentare alcune caratteristiche:

- il terreno dovrà essere coltivato per tutta la durata del progetto
- la coltivazione dovrà essere esclusivamente di tipo biologico o biodinamico
- le varietà coltivate dovranno essere quelle tipiche del territorio regionale
- sarà vietata la coltivazione di prodotti geneticamente modificati
- dovranno essere privilegiati i prodotti che possono essere raccolti e consumati durante l'anno scolastico
- l'uso dell'acqua dovrà avere un ruolo didattico: verrà spiegata agli studenti l'importanza di una gestione oculata della risorsa idrica

In ogni scuola sarà possibile "arruolare" qualche papà o nonno dal pollice verde disposti a dare una mano nella coltivazione.

## **5. I guardiani della luce**

Si tratta di un progetto a costo zero o quasi, già sperimentato nel Liceo Ambientale di Laveno, che ha riunito insegnanti, studenti, genitori per diverse settimane, e che ha permesso l'abbattimento dei consumi di corrente elettrica del 55%.

Senza grandi investimenti, semplicemente facendo attenzione alle piccole cose, parlando e parlandosi tra chi la scuola la frequenta e la vive ogni mattina: leggere i contatori, applicare qualche adesivo "educativo" all'altezza degli interruttori, spegnere le luci durante i giorni di sole.

È un progetto che può essere adottato in ogni scuola di Montemurlo.

## **FORMAZIONE CONTINUA**

Sarà nostro impegno fare in modo che venga estesa l'offerta di corsi rivolti agli adulti. L'arricchimento culturale e la crescita personale sono fondamentali per avere una vita piacevole ma soprattutto ricca.

Dobbiamo rifuggire l'abbruttimento mentale che questa società frenetica ci impone! Durante i corsi formativi sarà possibile acquisire delle competenze che di volta in volta potranno essere utilizzate anche in ambito lavorativo.

- Corsi di lingue straniere: inglese, cinese, tedesco, russo, spagnolo, arabo...
- Corsi d'informatica per tutte le età
- Corsi professionalizzanti di cura del territorio: costruzione e manutenzione dei muretti a secco, pulizia e ripristino degli ambienti naturali
- Laboratori di Artigianato
- Laboratori artistici di pittura e storia dell'Arte
- Conoscenza e degustazione del vino e della birra
- Corsi di cucina (tradizionale, vegetariana, stagionale...)
- Corsi di pasticceria
- Corsi di botanica e giardinaggio
- Coltivazione e potatura dell'olivo
- Corsi di orticoltura
- Laboratori di scrittura creativa
- Corsi di fumetti
- Corsi di fotografia
- Corsi di storia locale
- Corsi di fai da te e bricolage



## VIVIAMO MONTEMURLO

### TURISMO e VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Viviamo in una zona ricchissima di attrazioni culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche. Sul nostro territorio l'uomo risiede sin dal neolitico, gli Etruschi e i Romani si stabilirono sul colle della Rocca. Nel Medioevo Montemurlo ebbe un ruolo strategico proprio grazie al nostro castello situato a metà strada tra Firenze e Pistoia; il Sommo Poeta Dante Alighieri cita la nostra città nella Divina Commedia, così come Leonardo Da Vinci nelle sue opere.

Tra le tante battaglie vissute dai montemurlesi ci sono gli scontri tra Guelfi e Ghibellini, per non parlare del periodo rinascimentale quando, nel 1537, ebbe luogo proprio qui una battaglia epocale che vide i repubblicani guidati da Filippo Strozzi contrapposti alle truppe medicee comandate da Alessandro Vitelli. Ogni pietra di Montemurlo trasuda storia e memoria del nostro passato.

Le bellezze architettoniche certo non mancano: stupende le ville appartenute alle famiglie dei Pucci, dei Baldi, dei Ridolfi, dei Gucci e dei Pazzi. Infine abbiamo la fortuna di avere a due passi l'Area Protetta del Monteferrato.

Prima di tutto sarà nostra intenzione far riscoprire tutte queste bellezze ai montemurlesi con percorsi guidati e interattivi fatti a piedi (trekking), in bicicletta (mountain bike) o a cavallo. Vogliamo dare l'opportunità a tutte le famiglie di vivere il proprio tempo libero in maniera diversa: la domenica non esistono solo i centri commerciali!

Abbiamo alle porte le magnifiche attrazioni culturali fiorentine, potremmo quindi organizzare al meglio le nostre strutture ricettive e sfruttare la linea ferroviaria offrendo un luogo ospitale dove poter soggiornare per visitare Firenze e dintorni. L'ideazione e la promozione di un'immagine coordinata trasmettono un senso di appartenenza capace di consolidare lo 'spirito' del territorio: tale approccio ne accresce sensibilmente l'attrattività, riflettendosi positivamente sulla nascita di nuove iniziative imprenditoriali in campo turistico e quindi sulle opportunità di lavoro.

Il nostro progetto si fonda sull'analisi e la definizione degli obiettivi da perseguire:

- **rafforzare l'immagine del territorio** incrementandone la visibilità e la commerciabilità a favore del turismo culturale e ambientale
- **migliorare il livello qualitativo dell'offerta turistica** arricchendo la gamma dei servizi e contribuendo all'integrazione dei settori culturali, ambientali ed enogastronomici
- **promuovere l'economia turistica** attraverso la diversificazione e la promozione dell'offerta integrata dei sistemi territoriali, la qualificazione delle infrastrutture e azioni di marketing territoriale
- **tutelare, valorizzare e promuovere i beni territoriali** al fine di aumentarne l'attrattività nei confronti dei turisti e dei cittadini di Montemurlo.

## **LEGALITÀ e SICUREZZA**

Poniamo da sempre un occhio di riguardo al rispetto e all'applicazione della legge, per dare l'esempio i nostri candidati sono tutti incensurati residenti a Montemurlo.

La legge deve essere uguale per tutti e a tale riguardo osteggeremo ogni forma di violenza e di infrazione del codice civile e penale. Promuovere quindi ogni forma di educazione al buon senso dei cittadini, nel totale rispetto delle norme e degli individui, sarà una nostra priorità.

Per noi esistono solo due tipi di persone: gli onesti e i disonesti. Legalità significa tutelare chi rispetta le regole e contrastare i comportamenti di chi delinque. **L'onestà andrà di moda!**

**1. Sicurezza per i pensionati:** il giorno della riscossione delle pensioni alle poste si crea una ressa importante. Riteniamo sia un buon servizio alla cittadinanza fare in modo che la Polizia Municipale possa assicurare il corretto svolgimento della giornata, garantendo sicurezza ai nostri nonni o genitori che vanno a riscuotere la propria pensione.

**2. Sicurezza per gli studenti:** gli orari di entrata e di uscita dalle scuole elementari e medie coinvolgono numerosi bambini e ragazzi. Per una migliore viabilità, ma soprattutto per una maggiore sicurezza dei nostri figli è importante che le istituzioni siano lì a garantire l'ordine.

## **SOCIALE e VOLONTARIATO**

Vogliamo che sia valorizzata ogni manifestazione che favorisce lo stare insieme della popolazione. Ogni attività di volontariato è, di per sé, una forma di partecipazione virtuosa che promuove e diffonde il senso civico. Le istituzioni non possono prescindere da questa fondamentale risorsa e devono pertanto sostenere tali attività.

### **1. Banca del Tempo**

È una forma nuova di comunità costituita da una rete solidale e non gerarchica di persone, che permette a ognuno di mettere i suoi talenti a disposizione di tutti ed avere quelli di tutti a propria disposizione in un concetto ampio di reciprocità. Con gli scambi di tempo all'interno del cerchio comunitario intendiamo promuovere l'economia informale e dare valore agli attimi della nostra vita.

### **2. Last Minute Market**

Ogni giorno i supermercati gettano quintali di alimenti prossimi alla scadenza, con adeguato tempismo questi prodotti possono essere recuperati e redistribuiti a chi ne ha bisogno. Il supermercato cederà gratuitamente gli alimenti non dovendone pagare i costi di smaltimento.

### **3. Contrasto alla ludopatia**

È giunto il momento di porre un freno alla preoccupante e dilagante ascesa del fenomeno del gioco d'azzardo. Sempre più persone, attratte dall'illusione di una vincita facile, rischiano di non riuscire a resistere all'impulso di giocare e quindi di sviluppare una dipendenza con ricadute negative dal punto di vista sociale, economico e della propria salute.

### **4. Terreni abbandonati**

Utilizzare i terreni abbandonati di proprietà comunale per posizionare alcune serie di cartelloni riutilizzabili in cui i ragazzi che si dedicano a graffiti e murali possano esprimere la loro creatività.

Sempre questi spazi potrebbero essere attrezzati con rampe per gli skateboard, permettendo ai ragazzi di avere uno luogo sicuro dove potersi esercitare e divertire.

## **SPORT**

L'attività sportiva, oltre ad essere un genuino intrattenimento e ad apportare un beneficio alla salute del cittadino, permette la socializzazione promuovendo il rispetto per gli altri.

Il Comune deve organizzare, promuovere e valorizzare tutte le attività sportive rivolte ad ogni fascia di età. Gli impianti sportivi e le sedi pubbliche, in primo luogo le scuole, svolgono un ruolo fondamentale e pertanto devono essere messe a disposizione con maggiore flessibilità.

Le istituzioni devono incentivare in particolare quelle attività considerate minori che però trovano largo consenso nella nostra comunità.

### **1. Promozione sportiva**

Dovrà essere creato un portale online che raccolga tutte le attività sportive che si svolgono all'interno del Comune. Qui dovranno essere reperibili tutte le informazioni necessarie per poter praticare un determinato sport, e dovrà essere presente uno spazio in cui dare risalto alle manifestazioni sportive e ai traguardi raggiunti.

### **2. Agevolazioni:**

Le associazioni sportive dovranno avere delle agevolazioni per ogni iscritto residente sul territorio montemurlese, in particolare se minorenni. Quest'incentivo dovrà avere effetti benefici sulla qualità e quantità degli insegnamenti fruibili.

## **VIABILITA' e MOBILITA' SOSTENIBILE**

Cambiare radicalmente il sistema di trasporto urbano e puntare sulla mobilità ciclistica potrebbe consentire all'Europa la creazione di 76 mila nuovi posti di lavoro e 10 mila morti in meno ogni anno. A sostenerlo è il report pubblicato dall'Unece, la Commissione economica per l'Europa dell'Onu e dall'Ufficio regionale europeo dell'Oms. Vogliamo che, nel suo piccolo, Montemurlo si ispiri a quello che avviene a Copenaghen.

- **Rivedere la viabilità**, con tutti quei sensi obbligati, in particolare nella zona di Oste
- **Aumentare l'estensione delle piste ciclabili** e soprattutto completare i collegamenti fra i percorsi esistenti, aumentando la sicurezza sulle strade anche attraverso opere di ammodernamento
- **Eliminazione delle barriere architettoniche** per una viabilità sostenibile e che favorisca l'aggregazione sociale
- **Migliorare i servizi di trasporto pubblico** anche introducendo nuove linee di collegamento ai principali centri d'interesse per il cittadino (centro, stazione, uffici pubblici)
- **Favorire l'utilizzo di sistemi di trasporto alternativi** come quello del Car Sharing.

## **TECNOLOGIE**

Vogliamo utilizzare i sistemi più all'avanguardia, per questo le istituzioni devono promuovere la ricerca e l'informazione sulle innovazioni tecnologiche in grado di far risparmiare in termini di spesa amministrativa. Poniamo fondamentale attenzione a tutti i sistemi ecologici che senza creare danni al territorio rendono più cosmopolita la nostra città.

Internet ha accelerato notevolmente la diffusione delle notizie e delle informazioni indispensabili per una popolazione davvero consapevole. Grazie alla Rete è possibile mettere in relazione moltitudini di persone ed esaltare la diversità come motore di accrescimento culturale. Promuoviamo la Rete come mezzo privilegiato per mettere in comunicazione le istituzioni col cittadino in maniera rapida e gratuita. L'accesso a tale mezzo deve essere semplice e alla portata di tutti.

### **1. Open Source**

È proprio di questi giorni la notizia che il sistema operativo più diffuso al mondo non sarà più aggiornato, e in quanto obsoleto sarà esposto a numerosi rischi di sicurezza. Acquistare nuove licenze per tutti i computer pubblici sarebbe una spesa ingente, per questo, ma non solo, proponiamo di adottare una distribuzione Linux: gratuita, sicura e compatibile. Oltre a questo anche i software da utilizzare dovranno essere a codice sorgente aperto.

### **2. Accesso minimo garantito**

Una volta valutati approfonditamente i possibili impatti sulla salute della cittadinanza e nel pieno rispetto tutti i limiti di legge sull'inquinamento elettromagnetico, proponiamo che il Comune renda disponibile al cittadino una connessione gratuita, anche tramite dei punti di accesso wireless nei luoghi pubblici o mettendo a disposizione computer pubblici per usufruire del servizio di accesso alla rete Internet.

Il progetto si evolverà con la creazione di una vera e propria Wi-Fi pubblica gratuita con la quale ogni cittadino avrà la possibilità di connettersi per accedere a tutti i servizi online che il Comune fornisce, compresa la possibilità di effettuare chiamate Voip verso i numeri degli uffici pubblici, e soprattutto la possibilità di avere un accesso libero alla rete con un limite di Mbps giornaliero.

### **3. Rete dei Cittadini**

Vogliamo realizzare una Community wireless di persone che portano avanti un progetto alternativo di rete aperta, decentralizzata e di proprietà del cittadino. Su questa rete sarà possibile usufruire di vari servizi, tra i quali anche l'accesso a Internet, tuttavia il valore del progetto risiede nella partecipazione, nella diffusione della conoscenza e nel contributo che ognuno di noi darà alla crescita della Community sotto tantissime forme (non solo tecnologiche).

Di conseguenza l'obiettivo non sarà semplicemente quello di fornire accesso a Internet ma anche quello di costruire un'infrastruttura di rete che punti a divenire una parte integrante di Internet. Ciò non sarà possibile senza un gruppo di persone affiatate e motivate, per questo siamo convinti che la Community venga prima di tutto, anche della rete stessa.